**DIOCESI DI TURSI-LAGONEGRO**

***Un Popolo regale***

“(…) Desidero una Chiesa povera per i poveri. Essi hanno molto da insegnarci. Oltre a partecipare del sensus fidei, con le proprie sofferenze conoscono il Cristo sofferente. È necessario che tutti ci lasciamo evangelizzare da loro. La nuova evangelizzazione è un invito a riconoscere la forza salvifica delle loro esistenze e a porle al centro del cammino della Chiesa. Siamo chiamati a scoprire Cristo in loro, a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro.”

(**Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*, n. 198, 2013)**

«La testimonianza della carità è un grande segno di credibilità della nostra azione pastorale poiché indica contemporaneamente l’amore a Dio e la condivisione dei bisogni dei nostri fratelli, in funzione della loro crescita integrale, della giustizia sociale e della pace. Attraverso l’attenzione premurosa, amorevole e privilegiata verso i più poveri e sofferenti le nostre parrocchie diventano realmente “case e scuole di carità” e rendono visibile il volto compassionevole di Gesù Cristo. (…) Il nostro impegno non consiste esclusivamente in azioni o in programmi di promozione e assistenza; quello che lo Spirito mette in moto non è un eccesso di attivismo, ma prima di tutto un’attenzione rivolta all’altro “considerandolo come un’unica cosa con se stesso”».

(**+ Vincenzo Orofino – *Lettera Pastorale*, n. 43, 2017)**

* Quali sono le povertà presenti in Parrocchia?
* In che modo incarniamo la Carità nel nostro territorio, segnato da tante povertà umane e sociali?